DAL PARLAMENTO

Aborto, Meloni: “Non voglio abolire legge 194 ma intendo difendere il diritto a non abortire”

di **Veronica Bonelli** · 16 settembre 2022, 22:44

La leader di FdI risponde alla polemica sorta sul tema dell’aborto: “Sono surreali le ricostruzioni che dicono che come eventuale primo premier donna toglierei un sacco di diritti alle donne. Intendo dare alternative per chi non vuole interrompere la gravidanza”

In Ungheria è appena entrato in vigore un decreto che obbligherà le donne ad ascoltare il battito del cuore del feto prima di abortire. Pertanto, alla luce della nuova normativa che si inserisce perfettamente nel progetto politico delineato da Orban, in Ungheria l’aborto sarà permesso fino alla dodicesima settimana e sarà consentito solo in quattro casi: in presenza di una gravidanza in conseguenza di un reato o violenza sessuale, pericolo per la salute della donna, embrione con handicap fisico grave, situazione sociale insostenibile della donna.

In Italia, nel corso della settimana, il tema dell’aborto è tornato al centro del dibattito politico.

“Quali diritti, nel nostro programma, dovremmo togliere? L’aborto? No, non tocchiamo nulla, diciamo solo alle persone che potrebbero essere indecise che si possono fare scelte diverse. Noi aggiungiamo diritti. Vogliamo dare il diritto alle donne che pensano che l’aborto sia l’unica scelta che hanno, di fare una scelta diversa. Non stiamo togliendo un diritto ma aggiungendolo” ha precisato la leader di Fratelli d’Italia, **Giorgia Meloni**, durante un comizio svoltosi mercoledì a Genova.

La polemica si è sin da subito innescata.

“Abbiamo delle segnalazioni che in Umbria stia già accadendo quanto accade nell’Ungheria di Orban, e cioè che le donne che chiedono l’interruzione di gravidanza siano costrette ad ascoltare il

battito del feto. Questa è una gravissima forma di pressione psicologica tesa a ingenerare sensi di colpa, chiediamo al ministero della Salute di mandare gli ispettori per verificare se queste pressioni siano vere", è la voce unica di **Piccolotti ed Evi**, dell'alleanza Verdi-Sinistra italiana.

Parole dure sono arrivate anche da parte della parlamentare di Italia viva **Laura Garavini** la quale accusa Giorgia Meloni di essere piuttosto "ambigua" per quel che riguarda la tematica sull'aborto. "Non è questa l'Italia moderna che le nostre cittadine e i nostri cittadini meritano per il proprio futuro. Per Italia viva – ha aggiunto – tutelare i diritti delle donne, e delle madri, è fare azioni concrete. Come abbiamo fatto con l'assegno unico. Con il Family Act. Con il sostegno all'imprenditoria femminile. È dare diritti. Non togliere diritti".

"Non credo che Meloni metterà in discussione la 194: penso che lo farà in modo più subdolo e quindi più difficile da contrastare", ha dichiarato inoltre **Emma Bonino**.

Alle accuse di rappresentare "una destra che propone percorsi regressivi, conservatori e reazionari", Giorgia Meloni difende fieramente "il diritto a non abortire". In veste di ospite per il tg di La7 ha così replicato: "non voglio abolire la 194, non voglio modificarla, ma applicarla integralmente anche nella parte che riguarda la prevenzione. Per esempio vorrei dare un'alternativa a una donna che abortisce per motivi economici: questo non significa diminuire i diritti, ma allargarli".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/09/16/aborto-meloni-non-voglio-abolire-legge-194-ma-intendo-difendere-il-diritto-a-non-abortire/

© 2026 Istituzioni24